



MANOCALZATI – “La qualità dei servizi pubblici, a partire dalla sanità, nelle aree interne della Campania, resta tra le più basse di tutto il Paese, soprattutto a causa dell’assetto morfologico dell’area che crea per definizione problemi di mobilità. Questi incidono direttamente sulle malattie tempo dipendenti, che avrebbero bisogno di interventi immediati e risolutivi. Così non va. È necessario correre ai ripari al più presto, anche perché la popolazione è sempre più anziana e il rischio per la salute individuale sempre più alto”.

Lorenzo Medici, leader della Fp Cisl Campania e commissario della struttura sindacale Irpinia Sannio, mette il dito nella piaga e chiama a misurarsi su queste tematiche i sindaci di Avellino Gianluca Festa e Benevento Clemente Mastella, i direttori generali delle due Asl Mario Ferrante e Gennaro Volpe, i manager delle aziende ospedaliere Moscati Renato Pizzuti e San Pio in una tavola rotonda sul tema in programma mercoledì mattina 21 dicembre con inizio alle ore 9 presso l’hotel Belsito di Manocalzati. Ai lavori, che si svolgeranno in occasione del Consiglio regionale della Funzione pubblica, interverrà il numero uno nazionale della federazione Maurizio Petriccioli.

“L’obiettivo che perseguiamo come sindacato – sottolinea Medici – punta a creare una rete tra i sindaci del territorio, che sono gli unici avamposti istituzionali esistenti qui, e le strutture sanitarie ed ospedaliere, per costruire un coordinamento costante e quotidiano in grado di agire a favore dei pazienti e di quanti hanno bisogno di ricorrere agli ospedali e ai distretti per le cure. Abbiamo la fortuna di contare su risorse umane importanti, grandi professionalità mediche ed infermieristiche e rappresentanti istituzionali di peso. Una intesa tra loro per rafforzare la tempestività delle risposte sanitarie attraverso un potenziamento dei servizi di trasporto è la precondizione per realizzare una nuova politica di sviluppo capace di riportare i giovani nelle proprie terre e rilanciare aree che possono dare tanto alla crescita equilibrata della Campania”.